



AR K E T I P O

ARCHITETTURA DEL FARE

SAGGIO/ESSAY: STEFANO BOERI

NBBJ

BARACCO+WRIGHT

WALLMAKERS

DESIGN UNIT ARCHITECTS

NAPUR ARCHITECT LTD

THE DESIGN INSTITUTE OF LANDSCAPE
AND ARCHITECTURE CHINA ACADEMY OF ART

BIG - BJARKE INGELS GROUP



GREEN TOWARDS BIOPHILIA

Una progettazione a stretto contatto con la natura con l'utilizzo di materiali organici e di sistemi per modulare l'intensità della luce durante le ore del giorno. Questo il principio su cui si basa il design di Collebrezza, un corpo illuminante progettato da Studio63 e presentato da QU, azienda italiana emergente nel settore dell'illuminazione. L'obiettivo è ottenere un apparecchio outdoor che possa integrarsi all'ambiente circostante, con un comportamento dinamico e organico per far sì che la luce si mimetizzi nell'ecosistema. Per questo, il design della forma trae ispirazione dalla natura ricordando la forma di un sasso (diametro 140 mm) e la luce emessa, grazie al movimento dell'elemento superiore, ha la possibilità

di essere modulata secondo il momento della giornata. Il cappello superiore può essere alzato e abbassato (per un'altezza complessiva minima di 70 mm fino a un massimo di 85 mm) anche con lo scopo di seguire la crescita dell'elemento naturale all'intorno. Con una potenza di 8 Watt, un flusso luminoso di 550 lumen può avere una temperatura di colore di 2700, 3000 e 4000 °K.

Collebrezza viene proposta in due versioni: per l'installazione a terra tramite una staffa di fissaggio con altezza variabile oppure per il posizionamento a parete. Diverse le finiture disponibili: una ricca scelta fra le colorazioni a catalogo (white, black, gold, bronze, copper, burnished e corten) unita dalla possibilità di customizzazione.

CATEGORIA: illuminazione outdoor

INSTALLAZIONE: a terra, a parete

ALTEZZA: da 70 a 85 mm

DIAMETRO: 140 mm

WEB: qu-lighting.com



Peculiarità dell'oggetto è il fascio modulare: il cappello superiore può essere alzato e abbassato all'interno di un range di 15 mm, caratteristica fondante del progetto Collebrezza, nato dall'esigenza di poter seguire l'andamento e la crescita della natura circostante, negli orti di un'antica villa toscana.

Chiara Marzucco
Amministratore Delegato di QU

